

Da Bellinzona a Chiasso, non piace alla gente

laRegione 2. Juli 2019

Entro fine anno, in Ticino Swisscom prevede 16 siti con la tecnologia 5G. Due sono appena entrati in funzione, uno sul tetto dell'Università della Svizzera italiana a Lugano, l'altro a Grancia. Molti altri sono bloccati in attesa dell'evasione dei ricorsi di privati e associazioni. I Comuni spiegano che per il rilascio della licenza edilizia devono rifarsi alle normative federali e cantonali. Una trentina di Comuni ha avviato le procedure di modifica del proprio Pr per disciplinare gli impianti di telefonia mobile sul proprio territorio tenendo conto del modello a cascata. È l'unico spazio di manovra dei Comuni.

Intanto monta la protesta anti-5G in Ticino dove a centinaia si sono messi di traverso alle domande di costruzione, allergici all'idea di nuovi impianti per la telefonia mobile, a pochi metri da casa. A Chiasso, Balerna e Mendrisio, dove, in alternanza, Swisscom e Sunrise si sono palesate avviando la prassi di rito, le censure si sono già materializzate. Il progetto di Swisscom per un 'nuovo impianto radio base per la ricetrasmisione dei segnali di telefonia mobile' sulla collina di Pedrinata (a Chiasso), ha visto coalizzare 50 cittadini. A Balerna, la decisione di Sunrise di aggiornare e aggiungere altre antenne all'impianto esistente sul tetto di un palazzo in località Marediga – pure qui, a vista, nel raggio degli edifici scolastici – ha visto insorgere una ventina di persone. Medesimi timori nel Sopraceneri. A Lumino 672 firme contro l'intenzione di Swisscom di potenziare e dotare, entro fine 2019, della tecnologia 5G l'antenna di telefonia già presente nei pressi di abitazioni vicino al cavalcavia in zona Bassa. La petizione invita il Municipio a chiedere al governo una moratoria. Anche a Bellinzona si fa opposizione alla posa di un'antenna in via dei Gaggini e ad un impianto in via S. Gottardo 23 e partono interpellanze. Il tema 'scalda' il Locarnese. Muralto ad esempio ha risposto picche all'interpellanza di Diego Olgiati. Diceva: "È seccante constatare che le antenne verrebbero posate in zone ad altissima concentrazione residenziale", e con "domande di costruzione dalle diciture tanto generiche da essere fuorvianti". Creato il movimento 'Stop 5G della Svizzera italiana (www.stop5gticino.ch)